

Sconcerto all'Auditorium. Servillo Battistelli Marcoaldi nel caotico flusso contemporaneo

Articolo di: Marika Balzano



[1]

Il “Gorbaciov” campano, appena ritornato dalla 67° Mostra del Cinema di Venezia, veste l’inedito ruolo di direttore d’orchestra per aprire il 14 settembre 2010 (repliche mercoledì e giovedì) la rassegna Contemporanea 2010-2011 al Parco della Musica. Ad accompagnarlo in questa straordinaria avventura l’ Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli diretta da Marco Lena con la partecipazione di **Peppe Servillo** in *Sconcerto*.

Un esperimento sul teatro di musica assolutamente ben riuscito quello ideato due anni fa nella casa sulla laguna orbetellana di **Franco Marcoaldi** che fece conoscere **Toni Servillo** e **Giorgio Battistelli** per coinvolgerli “in un solito trio” drammaturgico di testi, scene e musiche.

Protagonista principale è un direttore sui generis, perché se è vero che sul palco c’è un’intera orchestra mozartiana, in realtà i musicisti si muovono per proprio conto diretti dal vero Maestro, **Marco Lena**, che è nascosto sotto il podio. Il direttore non dirige, anzi è preso da ben altri problemi e tormenti della sua mente tra pensieri sull’umanità, sulla società, sulla “terra amata quanto odiata”, cercando di dar loro un ordine e un senso. Senza alcun successo.

“Si affollano e si confondono gli echi da Gombrowitz con gli slogan delle riviste di moda, il Vocabolario delle nomenclature (tra cui emerge l’introduzione del termine “animale”) con le macerie di una lingua dissestata, citazioni di Montaigne con i titoli di cronaca dei tg, alcune suggestioni musicali di Barenboim con le onomatopee di un gergo economico fintamente anglofono”, come spiega bene **Marcoaldi** nell’Introduzione al libretto. Tutto va a finire a formare un caotico sconcerto collettivo di cui il pubblico è consapevole e partecipa grazie anche al sapiente gioco di ruoli che dà l’impressione di un unicum indistinto tra professionalità differenti. La regia sembra essersi modellata sulle musiche così come queste ultime, a loro volta, sembrano plasmare l’attore come se il testo fosse concepito e scritto da una sola persona.

Ma *Sconcerto* è anche un modo per calarsi nella contemporaneità dopo “quindici anni di Goldoni, Marivaux, Molière, De Filippo”, come sottolinea l’artista nel paragrafo dedicato alla *Conversazione*, tratto dal libro omonimo di Marcoaldi e presentato anch’esso in questi giorni, ed in cui il personaggio di Servillo diventa quasi “un pretestuoso ventriloquo dei nostri giorni”.

La musica in tale flusso di coscienza joyciano (“troppe voci nelle stanze, troppo male nella testa” dice l’attore-direttore in una battuta del monologo) diventa un elemento imprescindibile, l’unica ancora di salvezza per questa sua terrificante confusione nella quale non riesce a capire più nulla; cerca spiegazioni che vengono personificate da un orchestrale, il fratello e componente degli **Avion Travel Peppe Servillo**, che interviene con un breve **controcanto** paragonando ogni uomo ad un commediante nel mondo e di fronte a una commedia,

Sconcerto all'Auditorium. Servillo Battistelli Marcoaldi nel caotico flusso contemporaneo

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

parafrasando Shakespeare. Il direttore a questo punto non può che riderne mettendo fine al suo dramma e fissando lo sguardo del pubblico sul gesto di saluto del fratello-attore.

Altra miglior conclusione – assertiva prima di tutto - non poteva che essere affidata alla **musica** che, **riportando tutto all'armonia e all'equilibrio**, come dice Servillo è “*l'unica cosa che tu (Dio, N.d.R.) ti sia scordato e che l'uomo, da solo, si è inventato*” (p. 61: tutte le citazioni sono tratte dallo spettacolo e dal libro appena pubblicato da Bompiani dove si trova anche l'intervista al trio musical-poetico-attoriale).

Publicato in: GN21 Anno II 18 settembre 2010

//

Scheda **Titolo completo:**

Sconcerto

teatro di Musica

musica Giorgio Battistelli

testo Franco Marcoaldi

con Toni Servillo

Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli

direttore Marco Lena

con la partecipazione di Peppe Servillo

Ortensia De Francesco, costumi

Daghi Rondanini, suono

Pasquale Mari, luci

Toni Servillo, regia

editore Casa Ricordi

[AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA](#) [2] DI ROMA - SALA SINOPOLI

14, 15 E 16 SETTEMBRE 2010 – ore 21.00

Una produzione Teatri Uniti, Fondazione Teatro di San Carlo,

Fondazione Ravello, Fondazione Musica per Roma,

in collaborazione con Piccolo Teatro di Milano e MITO SettembreMusica

Scheda libro

Sconcerto

di Franco Marcoaldi

2010, 87 p., rilegato € 9,50

Collana AsSaggi [Bompiani](#) [3]

- [Musica](#)

URL originale:

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/sconcerto-allauditorium-servillo-battistelli-marcoaldi-nel-caotico-flusso-contemporaneo>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/toni-servillo>

[2] <http://www.auditorium.com>

[3] <http://bompiani.rcslibri.corriere.it/>